

VERBALE N. 10 DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA II**DEL 30 MARZO 2023****ORDINE DEI LAVORI N. 9**

- I) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE;
- II) DISCUSSIONE

“Area Parcheggio Via Homs”, argomento richiesto dai Consiglieri: Paolo, Bertucci, De Salazar, Di Tursi, Gagliassi.

Presidenza: Gian Paolo Giovannelli

L'anno duemilaventitre, il giorno di giovedì 30 del mese di marzo, alle ore 10.09, previa trasmissione degli inviti per le ore 10.00 dello stesso giorno, come da notifiche ai sensi della vigente normativa, in modalità mista, il Consiglio del Municipio Roma II si è riunito in seduta pubblica e in prima convocazione.

Partecipa alla seduta, in qualità di Segretario, la PO Paola Sisto.

Il Presidente Gian Paolo Giovannelli assume la Presidenza alle ore 10.09 e dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 91 del Regolamento del Consiglio Municipale, alla trattazione delle interrogazioni a risposta immediata alla presenza dei Consiglieri: Aloe, Auleta, Bertucci, Colmayer, De Rosa, Didò, Di Tursi, Inguscio, Manno, Mattei, Maurer, Morpurgo, Onori, Rollin, Stevanin.

La 1° Interrogazione a risposta immediata, ex art. 97 del Regolamento del Consiglio del Municipio Roma II, inerisce all'occupazione dell'alloggio dell'ex custode all'interno del mercato Italia (Prot. CB/44274 del 28/03/2023), promossa dal consigliere Marco Dolfi e rivolta all'assessore alle Attività Produttive e alla Mobilità, dott.ssa Valentina Caracciolo.

Non presente alla seduta, l'Assessore comunica, tuttavia, che risponderà per iscritto (email del 29 marzo 2023).

Si procede all'esame della 2° Interrogazione a risposta immediata, che il consigliere Patrizio di Tursi rivolge alla Presidente del Municipio e che riguarda le modalità di autorizzazione dell'evento, dedicato all'arte e al transfemminismo, promosso dal collettivo Zeroalibi e tenutosi il 117 marzo 2023 presso il Centro Giovani, di via Aldrovandi 12 (Prot. CB/44182 del 28/03/2023).

Con tale Interrogazione il consigliere vuole comprendere da chi e con quali modalità sia stata valutata la richiesta e la documentazione allegata, se si sia tenuto conto della capienza del Centro, rispetto al numero dei partecipanti all'evento e, quindi, siano stati fatti gli accertamenti del caso; nel ricordare che il Centro non è ancora aperto, evidenzia come precise disposizioni regolamentari attribuiscono all'Ufficio di Presidenza del Consiglio la gestione delle sale municipali.

La Presidente del Municipio risponde dicendo che il Centro Giovani è stato inaugurato a dicembre 2022, per cui è istituzionalmente aperto; diverse le iniziative già svoltesi in esso, mentre è in fase di approvazione il Regolamento di Aggregazione Giovanile (CAG), che ne disciplinerà il funzionamento.

Fino a tale data si applicheranno le disposizioni del Regolamento delle Sale Municipali, in base a quanto previsto dalla Memoria di Giunta n. 5/2023.

Aggiunge, inoltre, che il Centro è stato pensato come luogo per i giovani, in cui favorire l'autodeterminazione, altresì, nelle modalità di incontro, confronto e individuazione degli obiettivi da realizzare.

In particolare, nell'evento del 17 marzo 2023 i giovani, precisa, hanno discusso di arte e di femminismo; poiché la libertà di riunione e di espressione è sancita costituzionalmente, non può essere e, nell'evento in questione, non poteva essere limitata.

Il consigliere Di Tursi dichiara di non condividere l'assenza di limitazioni alla libertà di espressione e ribadisce che la Giunta ha autorizzato l'utilizzo di una sala in luogo dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio.

La Presidente del Municipio replica, al proposito, che l'istanza è stata fatta all'Ufficio di Presidenza del Consiglio, mentre, dal canto suo, il Presidente del Consiglio precisa che, nelle richieste di fruizione delle sale municipali, l'oggetto va indicato, solo, in maniera generica; rispetto all'evento in questione ritiene di non avere elementi utili e validi per assumere eventuali posizioni al riguardo.

Alle ore 10.30 il Presidente Gian Paolo Giovannelli assume la Presidenza e dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento del Consiglio Municipale, all'appello dei Consiglieri.

Eseguito l'appello, alle ore 10.42 risultano presenti la Presidente Del Bello e i seguenti Consiglieri:

ALOE SILVIA	AULETA BARBARA	BERTUCCI SANDRA A.
CAMELLINI ARIANNA	DE ROSA ANDREA	DIDO' MONICA
DI TURSI PATRIZIO	DOLFI MARCO	FERRARESI ROBERTO
GAGLIASSI ELISABETTA	GIOVANNELLI GIAN PAOLO	INGUSCIO MARINELLA A.
MANNO CELESTE	MATTEI MARIA BEATRICE	MAURER SONIA
MORPURGO FRANCESCA M.	ONORI LUCA	PAOLO HOLLJWER
ROLLIN ANDREA	STEVANIN ALDO	

Risultano assenti i Consiglieri: Colmayer Lucrezia, De Salazar Francesco, Pineschi Marco, Serratore Federica.

Il Presidente constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi.

Il Presidente nomina quali scrutatori i Consiglieri Maurer, Camellini e Dolfi.

Nel corso della seduta entrano i Consiglieri Pineschi Marco (10.43), De Salazar Francesco (10.45), Colmayer Lucrezia (10 47).

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento del Consiglio Comunale, l'Assessore Gianluca Bogino.

Il Presidente invita i consiglieri, firmatari degli ODG inerenti "all'area parcheggio via Homs", ad esprimersi.

Il consigliere Paolo precisa che la necessità della seduta odierna ha la sua ragion d'essere nello stato di difficoltà e disagio vissuti dai cittadini, che abitano in quella zona, rispetto ai quali è essenziale capire gli indirizzi politici che il Consiglio Municipale intende fornire alla Giunta.

La consigliera Gagliassi evidenzia che, da tempo, si sta parlando dell'area parcheggio di via Homs e che, ad oggi, manca un indirizzo politico; prosegue dicendo che di ieri sono le istanze dei Comitati di quartiere e delle Associazioni del territorio, tendenti tutte ad una risoluzione del problema. Ed è, pertanto, sua intenzione riassumerle e presentarle al Consiglio, prima di esporre l'ODG.

Il Presidente del Consiglio chiede se vi siano interventi preliminari, rilevando, al contempo, che sono giunte delle istanze da parte di tre organismi cittadini. È sua intenzione metterli agli atti, perché ce ne sia memoria storica.

Al riguardo il consigliere Paolo fa richiamo al Regolamento, sostenendo che tali istanze, sebbene indirizzate al Presidente, non sono protocollate e, quindi, non possono essere messi agli atti. Di contro, se il rappresentante di uno degli organismi lo chiedesse, potrà darne lettura in aula.

La consigliera Auleta accoglie la proposta, dichiarandosene favorevole, avendo constatato che i Comitati hanno inviato le richieste a tutti i consiglieri.

Interviene la Presidente Del Bello, con una sintesi dello stato dell'arte di via Tripoli, via Homs, via Cirenaica e via Assab. Evidenzia che, fino a luglio dello scorso anno, i parcheggi di via Homs e via Tripoli sono stati usati come tali, poi sono stati chiusi, per via di lavori disposti dalla società gestrice dell'area. L'area, sottolineata, è di privati, ma è stata data in gestione; a seguito dei predetti lavori al Municipio sono arrivate diverse segnalazioni, da parte dei cittadini. Il Municipio si è attivato, effettuando verifiche, attraverso le quali ha registrato l'assenza di una concessione autorizzatoria, da parte del Dipartimento Mobilità, adito a causa della mancanza di documentazione utile.

Poiché le è chiaro che l'obiettivo primo della società gestrice, e dei proprietari, non è quello di riaprire i parcheggi e la situazione è piuttosto complessa, sta cercando di orientare la società, ed i proprietari, verso la realizzazione di ciò di cui i cittadini necessitano. Suo primo obiettivo primo, pertanto, è quello di interloquire con i proprietari dell'area.

Il Presidente del Consiglio dà spazio agli interventi dei cittadini presenti, sospendendo la registrazione.

Alle h. 11.53 il Presidente constata che non ci sono altri interventi e chiede che siano messi sulla Chat, della piattaforma Teams, gli ODG presentati, in tutto tre.
Sospende poi i lavori consiliari.

I lavori riprendono alle h. 12.17 e il Presidente Giovannelli accoglie la richiesta di intervento del consigliere Rollin.

Il consigliere dichiara di aver seguito la vicenda sia come cittadino che come politico, arrivando alla convinzione che, di fronte ad aree private, i margini di azione municipale sono davvero limitati. Evidenzia, poi, che, ad oggi, l'area è stata regolarizzata, nel senso che su di essa non ci sono vincoli della Sovrintendenza e che le prescrizioni in essere sono quelle del Piano Regolatore.
Concorda con la Presidente del Municipio sulla necessità di interloquire con i proprietari dell'area, trovandone il *favor*; e riconosce che è necessario uscire dalla logica del solo parcheggio, poiché nell'area dovranno insistere altre attività di pubblica utilità. Personalmente ci vedrebbe delle attività sportive.

Sulla base di quanto emerso nel corso degli interventi precedenti la consigliera Gagliassi reputa necessario riunirsi in un Tavolo di Lavoro, a cui partecipino, anche, i proprietari dell'area, per elaborare, in maniera condivisa, una proposta/documento, da presentare e fare approvare in Consiglio, in modo che diventi Linea di indirizzo.

Il consigliere Paolo interviene per ringraziare la Presidente del Municipio della chiarezza espositiva e delle informazioni offerte, aggiungendo che era necessario l'aula le ricevesse in maniera complessiva e più formale. A suo avviso, tuttavia, sarebbe opportuno fare, altresì, chiarezza su quant'altro è stato detto e non palesato.

Inoltre, gli preme comprendere, ad esempio, perché nel 2021 l'Ufficio Tecnico e la Polizia Locale del Municipio, insieme al Ministero della Cultura, abbiano rilasciato un documento dal quale risulta che non c'è stata nessuna illegalità, da parte dei proprietari dell'area, mentre sembrerebbe il contrario, da quanto esposto dalla stessa Presidente.

Teme, inoltre, che, nell'attesa di individuare le soluzioni da intraprendere rispetto all'area interessata, possa verificarsi quanto accaduto a villa Massimo: l'area si degrada e non è più utilizzabile dai cittadini. Conclude invitando la Presidente a far sì che: 1. le sue idee progettuali siano seguite dalla maggioranza, 2. il Consiglio riaffermi la propria centralità, elaborando, quindi, le Linee di Indirizzo.

La consigliera Camellini ringrazia i cittadini presenti e comunica di essersi interessata alla questione, seppur non rientrando nell'ambito delle competenze della Commissione Università, che presiede. È convinta che in quell'area debbano esserci parcheggi, come pure centri sportivi, senza, però, dimenticare che si tratta di area privata.

Ha, personalmente, constatato, negli atti prodotti dalla Giunta, i tentativi di mediazione con i proprietari; tuttavia, al riguardo, auspica una sinergia generale, con la consapevolezza che la competenza sulla vicenda non è di appannaggio esclusivo del Municipio, bensì anche delle strutture centrali.

Il consigliere Di Tursi ringrazia i presenti ed enfatizza che, se alcuni consiglieri della minoranza non avessero insistito per questa seduta "straordinaria", tutto quanto si sta delineando non ci sarebbe stato. Relativamente al Tavolo di Lavoro, in precedenza accennato, ne sostiene la costituzione e dichiara di voler sottoscrivere entrambi gli ODG agli atti presentati.

Il consigliere Pineschi ritiene proficuo sia la convocazione degli assessori competenti, invitandoli a far rispettare il Piano Regolatore, da parte dei proprietari dell'area, sia un Tavolo di Lavoro tra figure politiche e unità organizzative competenti, con la partecipazione dei proprietari, che miri all'elaborazione di una proposta, inglobante le esigenze emerse: parcheggio e area verde.

Il consigliere Paolo, rispetto all'ordine dei lavori, chiede un prolungamento dell'orario del Consiglio, almeno, fino alle h. 15.00.

Il consigliere Ferraresi sostiene che è necessario essere onesti con i cittadini: dire non lo sarebbe dire ai cittadini che il parcheggio sarà aperto subito, in considerazione della natura privata dell'area in

questione. Non lo sarebbe, altresì, se si negasse che la Giunta ha degli obiettivi programmati da perseguire. Tuttavia, ai cittadini si può assicurare l'emissione di Indirizzi consiliari, a cui l'esecutivo si atterrà, impegnandosi ad elaborare un progetto, che tenda a rendere parte dell'area in questione uno spazio rispondente alle proprie linee programmatiche.

Il Presidente del Consiglio accoglie la proposta di prolungamento dell'orario della seduta, non avendo registrato pareri contrari.

La consigliera Auleta ribadisce l'imprescindibilità dalle prescrizioni del PRG, rilevando, pertanto, che ciò che può farsi, per soddisfare le esigenze dei cittadini, sono dei progetti; a tale proposito sottolinea che la Giunta ha, già, operato in questa direzione, solo che gli esiti del suo lavoro non è stati diffusi. Condivide l'idea dei colleghi, che l'hanno preceduta, di un lavoro condiviso con i proprietari dell'area e di indirizzi politici consiliari, a cui l'esecutivo dovrà attenersi.

Il Presidente sospende i lavori alle h. 13.22.

Li riprende alle h. 13.49, comunicando che, in scaletta, vi sono due interventi e poi gli ODG.

La Presidente Del Bello riconosce la proficuità del confronto in essere e, prima di esprimersi, ritiene corretto dare una risposta al consigliere Paolo, relativamente all'atto del 2021, richiamato in precedenza. Sostiene che se sull'area ha insistito un parcheggio, vuol dire che, allora, esso poteva esserci; la Convenzione è l'atto con il quale una tale esistenza è stata legittimata.

Quando, nel 2021, l'Ufficio Tecnico municipale è intervenuto sull'area privata, ha dovuto constatare che l'esistenza del parcheggio era considerata lecita, altresì, dal Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica (PAU).

Di contro, se allo stato attuale il parcheggio non può essere riaperto, è perché non c'è una Convenzione, con i proprietari dell'area, che lo preveda; di conseguenza, il Municipio è nell'impossibilità di agire.

Nell'intento di riassumere tutto quanto emerso, richiama, da un lato, le esigenze dei cittadini (= verde e parcheggio), richieste anche nella petizione firmata da più di 1000 unità, dall'altro quelle del proprietario dell'area, che muovono in altra direzione, e per la cui realizzazione sta puntando a ridurre i tempi. Tant'è che non ha accettato la proposta di una convenzione con il Municipio.

Poiché è emerso un interesse pubblico sull'area privata, evidenzia, si auspica che il Consiglio dia indirizzi, che mirino a confermare la preminenza dello stesso interesse pubblico; questo aspetto, insieme alla proposta degli ODG di pertinenza, conclude, offrono condizioni favorevoli per procedere e valutare la possibilità di redigere un solo documento condiviso, che va in direzione univoca e che offre un valido supporto per il dialogo-confronto con i proprietari dell'area.

Per un tale genere di valutazione, però, sarebbe necessaria la sospensione dei lavori.

In attesa di pareri su tale proposta il Presidente Giovannelli invita il consigliere Paolo, che ne ha fatto richiesta, ad intervenire.

Il consigliere Paolo riconosce che la Presidente è stata abile nell'individuare gli strumenti di risoluzione al problema. Ritiene non ci sia bisogno di sospendere i lavori del Consiglio, in quanto gli ODG sono, di per sé, atti di indirizzo, utilizzabili, dunque, come tali, senza essere messi in votazione.

Tuttavia, precisa, è essenziale fissare indirizzi politici univoci, e dal Consiglio si aspetta ciò, perché, se è vero che il privato può agire liberamente, è altrettanto vero che il pubblico è riuscito, in alcune circostanze, a condizionarlo, ridimensionando la priorità del suo obiettivo. Uno strumento utile è stato e potrebbe essere quello dell'esproprio.

Invita, quindi, la Presidente a recepire gli ODG, nonché a predisporre delle riunioni di lavoro, alla presenza degli Uffici competenti, in aula assenti, con il coinvolgimento del Consiglio e la diffusione degli esiti.

La consigliera Gagliassi si dichiara d'accordo con il collega: recepimento degli ODG e redazione di uno solo, che li riassume tutti.

Sull'ODG promosso, in corso di seduta, dalla maggioranza ritiene che sia stato scritto, tenendo conto di quanto contenuto negli altri due.

Ribadisce la necessità del Tavolo di Lavoro con i proprietari dell'area.

Il consigliere Ferraresi manifesta, da un lato, il dispiacere per quanto, appena, ascoltato, dall'altro delle titubanze sulla costituzione del Tavolo di Lavoro, dichiarandone l'inutilità senza la presenza dei proprietari.

Relativamente al primo punto, chiarisce che, mentre l'ODG della consigliera Gagliassi mira alla realizzazione del predetto Tavolo, quello promosso dalla maggioranza ha come obiettivi da realizzare: il verde, l'area sportiva, il parcheggio.

Il consigliere Pineschi interviene dichiarandosi non d'accordo con la consigliera Gagliassi e ritenendo che sia essenziale, in una situazione del genere, lavorare tutti in un'unica direzione. Il Tavolo di Lavoro, per quanto importante, non è rappresentativo di tutta la cittadinanza, mentre il dialogo ed il confronto con i proprietari sono imprescindibili.

La consigliera Gagliassi risponde, dicendo di non comprendere perché la maggioranza non le abbia chiesto di inserire, nel suo ODG, gli obiettivi che hanno inserito nel proprio, prima di consegnarlo al Presidente; e, relativamente alle posizioni sul Tavolo di Lavoro, precisa che esso ricomprende, anche, i proprietari, appositamente convocati. Aggiunge che, in caso di assenza, ciò sarebbe messo a verbale.

Il consigliere Stevanin interviene sostenendo che l'obiettivo è quello di andare avanti; per farlo, si potrebbero mettere insieme la proposta della Presidente Del Bello – spendersi per la tutela del verde pubblico – e quella del consigliere Paolo – considerare tutti e tre gli ODG, conservando l'impulso che ognuno di essi ha -. Vale a dire, raccogliere il senso di tutti e tre e muoversi, sulla base d'essi, con i proprietari, per la preservazione dell'interesse pubblico.

La Presidente del Municipio si dice d'accordo; accoglie la proposta del consigliere Paolo, facendo suoi tutti e tre gli ODG, e garantisce di fare sue, al contempo, le raccomandazioni in essi contenute, muovendo, in primis, da quella di preservazione dei rispettivi impulsi e finalità.

1. **ODG** (articolo 89, comma 2, lettera b) del Regolamento del Municipio)

Oggetto: «Area denominata "Parco Tripoli", compresa tra Via Homs, via Tripoli, via Cirenaica e via Assab"».

Premesso

- che l'area denominata "Parco Tripoli", compresa tra Via Homs, via Tripoli, via Cirenaica e via Assab ai sensi del P.R.G vigente è destinata a "verde pubblico e servizi pubblici locali" e in particolare nella componente Città Storica a "spazi verdi conformati al costruito";
- che nel 2012, con la Risoluzione n. 14 approvata nella seduta del 19 giugno 2012, il Consiglio Municipale ha impegnato la Presidenza del Municipio a porre in atto e a prendere le necessarie misure per avviare velocemente la riqualificazione dell'area sulla base di un progetto integrato che prevedeva – tramite lo strumento della cessione compensativa – diverse attività tra le quali:
 - a) Parco Urbano, con la previsione che la manutenzione ordinaria e straordinaria fosse garantita da parte del privato;
 - b) Asilo Nido, a gestione Comunale/Municipale;
 - c) Area Ristoro con Museo Archeologico Municipale (MAM) a gestione privato/pubblico o associazione;
 - d) Piscina e area fitness con la previsione di convenzioni con tariffe agevolate per i residenti;
 - e) Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) fornita di convenzione pubblica con la Regione Lazio;
 - f) Parcheggi Interrati con la previsione di abbonamenti e tariffe agevolate a favore dei residenti.
- che il Municipio II ha avviato la sospensione dell'attività commerciale di parcheggio nell' area in data 11 febbraio 2022;
- che con la Sentenza del 21 luglio 2022, il TAR ha respinto il ricorso avverso gli atti che hanno disposto la chiusura del parcheggio, ribadendo che, ai sensi del PRG, nell'Area è possibile realizzare soltanto attrezzature finalizzate alla "valorizzazione funzionale di parchi esistenti o alla creazione, nel sistema insediativo, di aree a verde attrezzato o a parco locale" e che rimangono esclusi dall'ambito applicativo degli artt. 10 e 42 delle NTA i parcheggi di tipo non pertinenziale;

- che nel corso del Consiglio Municipale del 20 maggio 2021 la Soprintendenza Speciale Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, in una nota al Municipio II del 12 aprile 2021, segnalava l'alto rischio archeologico dell'area per la vicinanza alla catacomba denominata *Coemeterium Maius* e il fatto che l'area sia sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi della Tav.24 del PTPR;
- che sul tema della destinazione e riqualificazione dell'area denominata "Parco Tripoli" si è discusso inoltre:
 - nella seduta del Consiglio del Municipio II del 20 maggio 2021
 - nella Commissione Ambiente del 7 maggio 2021
 - nella Commissione Urbanistica e LL.PP. del 27 aprile 2021
 - nelle Commissioni Trasparenza del 10 maggio e 11 novembre 2021
- che alle sopraelencate sedute pubbliche di Consiglio e Commissione hanno partecipato cittadini, Associazioni e Comitati del territorio;

Considerato

- che dal 2008 è aperta la questione che riguarda la destinazione e le modalità di riqualificazione dell'area denominata "Parco Tripoli", compresa tra Via Homs, via Tripoli, via Cirenaica e via Assab;
- che l'area in oggetto versa in una situazione di totale abbandono e degrado con inevitabile malcontento della cittadinanza;
- che il giorno 29 marzo 2023 sono state indirizzate all'attenzione del Presidente del Consiglio e delle Consigliere e Consiglieri del Municipio II alcune istanze elaborate dalle associazioni: CittadinanzAttiva Nomentano Trieste – Comitato Parco Tripoli – Carteinregola – Comitato per la valorizzazione e tutela del complesso archeologico monumentale di Santa Agnese fuori le Mura, Roma
- che tutte le istanze pervenute riportano la richiesta unanime di un impegno con atto di indirizzo del Consiglio del Municipio II che definisca le possibili destinazioni dell'area, gli strumenti di riacquisizione della stessa alla pubblica utilità e la costituzione di un percorso partecipato mediante la costituzione di un Tavolo di Lavoro;

tutto ciò premesso e considerato:

Il Consiglio del Municipio impegna la Presidente e la Giunta

a definire, nel più breve tempo possibile, le destinazioni dell'area denominata "Parco Tripoli" e i possibili strumenti di riacquisizione della stessa alla pubblica utilità;
 ad avviare un percorso partecipato che coinvolga l'Amministrazione Municipale, la proprietà, i Comitati, le Associazioni del territorio ed i residenti mediante la costituzione di un Tavolo di Lavoro volto a definire un progetto condiviso di riqualificazione dell'area che mantenga la vocazione a Verde e Servizi Pubblici previsti dal PRG.

I consiglieri

Elisabetta Gagliassi
 Patrizio Di Tursi

2. ODG COLLEGATO

Oggetto: Riapertura area via Homs via Cirenaica e destinazione d'uso.

Premesso che:

- in data 11 ottobre 2005 il Consiglio del Municipio II approva la realizzazione di un parcheggio nell'area di via Homs via Cirenaica durante la realizzazione del PUP di via Tripoli.
- In data 1° marzo 2006 la Giunta Comunale conferma la suddetta realizzazione specificando che: *“Il progetto di allestimento dell'area di via Homs dovrà prevedere anche la realizzazione di un'area verde come previsto dal Municipio Roma II”*.
- Nel 2006 Iniziano i lavori per la sistemazione dell'area. Le superfici dell'area vengono spianate con le opportune pendenze e vengono interrate le tubazioni per la raccolta dell'acqua piovana. Vengono sagomate le scarpate per garantirne la staticità e realizzati o sistemati i muri di rinforzo.
- Nel 2007 le varie zone dell'area sono spianate, ripulite e quelle dei due parcheggi asfaltate. Nel parcheggio su via Homs è presente la struttura metallica FastPark, smontata dall'area dove sarà realizzato il PUP di via Tripoli.
- Il 1° ottobre 2008, dopo una breve chiusura di qualche mese, in seguito ad una ordinanza dei vigili del fuoco, il parcheggio viene riaperto dall'A.G.A. (Associazione Guardiamacchine Autorizzati) in base a un Comodato d'uso con G4 e SMET in Amministrazione Straordinaria, su necessaria autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico e su sollecitazione del Municipio, senza particolari formalità amministrative (non viene presentata alcuna SCIA). È utilizzato anche da mezzi dell'AMA nella parte su via Cirenaica.
- Nel settembre del 2020 l'area viene venduta da G4 S.r.l. e SMET S.r.l. a GLICINE S.r.l. e affidata in Comodato d'uso a G.P.I. (Gestione Parcheggi Italia)
- In data 7 luglio 2021 l'Ufficio Tecnico del Municipio esegue un accertamento tecnico sull'area congiuntamente a personale della P.R.C. (Polizia Roma Capitale) e del M.I.C. (Ministero della Cultura). In estrema sintesi il verbale di tale accertamento contiene due affermazioni fondamentali:
 - a) il PRG prevede la possibilità di esistenza sull'area di “parcheggi pubblici a raso” in base all'articolo 85 delle NTA;
 - b) l'attività di sistemazione del suolo con la posa di breccia calcarea non legata senza alterazione delle preesistenti quote (N.A.: la breccia calcarea non legata viene spesso utilizzata per stabilizzare un terreno rispetto al dilavamento dell'acqua piovana senza renderlo impermeabile) non richiede alcun permesso. Non c'è stato quindi alcun illecito.

Considerato che:

- con la Determinazione Dirigenziale rep. n. CB/1026/2022 Prot. n. CB/69078/2022 del 17/6/2022 è stato disposto il divieto, con decorrenza immediata, dell'attività di rimessa di veicoli da parte della Gestione Parcheggi Italia s.r.l. nell'area delimitata dalle vie Homs-Tripoli-Cirenaica del cosiddetto quartiere “Africano”;
- il disposto divieto è motivato con l'argomentazione che la predetta attività sull'area in argomento “è realizzabile solo ove oggetto di rapporto convenzionale con l'Amministrazione Capitolina volta a garantire l'uso pubblico della stessa”;

Preso Atto che:

- non appare chiaro chi dovrebbe stipulare il rapporto convenzionale tra l'amministrazione capitolina se la proprietà dell'area La Glicine srl o la GPI in qualità di gestore dell'area come da contratto di Comodato d'Uso, dal momento che i termini e la durata di tale contratto non sarebbero note a questo Consiglio ed all'amministrazione;

Considerato inoltre che:

- sembrerebbe volontà dell'attuale proprietà realizzare, mediante variante all'attuale piano regolatore, un'opera che preveda la presenza di cubature da destinarsi ad attività differenti rispetto a quelle sin qui svolte

Impegna inoltre il Presidente e la Giunta del Municipio Roma II

- a sottolineare l'importanza e la necessità di destinare l'area prioritariamente, vista la carenza di posti auto, all'uso di autorimessa così come richiesto da quasi 1200 cittadini con la loro petizione;

- a concordare con il Consiglio del Municipio Roma II ed i cittadini mediante un percorso partecipato eventuali nuove destinazioni d'uso dell'area,
- a dare mandato agli Uffici competenti di predisporre gli atti amministrativi necessari per autorizzare la riapertura dell'area, anche, in via temporanea, in attesa di definire l'uso futuro dell'area,
- a rivedere ed applicare la convenzione con la società che ha realizzato il PUP in via Tripoli per garantire posti auto ai residenti nella struttura di via Tripoli

I Consiglieri

Holljwer Paolo
Sandra Alessia Bertucci
Francesco De Salazar
Patrizio Di Tursi

3. ODG - Oggetto: Area adibita a parcheggio ubicata in via Homs

Premesso che:

l'area ubicata in via Homs è stata per anni adibita a servizio di parcheggi a pagamento; detta area

ricade nel PRG approvato con D.C.C. n. 18/2008 nel sistema insediativo degli "spazi aperti della città storica" e nella specifica tipologia "spazi verdi conformati dal costruito";

Considerato che:

a decorrere dal mese di febbraio 2022 il Municipio ha avviato la sospensione dell'attività commerciale di parcheggio;

è volontà dell'attuale Municipio restituire l'area, di cui all'oggetto, alla cittadinanza, al fine dello svolgimento delle seguenti attività:

- area adibita a parcheggio con la previsione di tariffe agevolate, a favore dei residenti (con ipotesi di realizzazione di parcheggi interrati),
- area verde-Parco urbano
- realizzazione di spazi per o svolgimento di attività sportive gratuite.

Tutto ciò premesso e considerato

il Consiglio del Municipio impegna la Presidente del Municipio ad adottare tutte le misure necessarie a raggiungere i suesposti obiettivi.

I Consiglieri

Roberto Ferraresi
Francesca Morpurgo
Monica Didò,
Sonia Maurer,
Andrea De Rosa
Gian Paolo Giovannelli
Arianna Camellini
Marco Pineschi
Silvia Aloe

Il Presidente del Consiglio dà per assunte, da parte della Presidente, le raccomandazioni contenute nei tre atti e dichiara chiusa la seduta, alle h. 14.37.

Il SEGRETARIO
f.to Dott.ssa Paola Sisto

IL PRESIDENTE
f.to Dott. Gian Paolo Giovannelli

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO NELLA SEDUTA DEL 03.08.2023

IL SEGRETARIO

f.to dott.ssa Paola Sisto

IL PRESIDENTE

f.to dott. Gian Paolo Giovannelli

La registrazione della seduta può essere consultata sulla pagina <https://streaming.comune.roma.it/portal/search/catalog/1bf37bf4-dda4-42c5-bd9c-4d905309be6d>